



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE  
DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE  
**AMBITO-ZONA DI POGGIARDO**



**RELAZIONE SOCIALE  
ANNO 2022**



- Andrano •
- Botrugno •
- Castro •
- Diso •
- Giuggianello •
- Minervino di Lecce •
- Nociglia •
- Ortelle •
- Poggiardo •
- San Cassiano •
- Sanarica •
- Santa Cesarea Terme •
- Spongano •
- Surano •
- Uggiano La Chiesa •





## **INDICE**

<b>Premessa</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>1. L'Ambito come Comunità: un profilo</b>	
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.....	<b>pag. 4</b>
1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.....	<b>pag. 12</b>
<b>2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari</b>	
2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2021).....	<b>pag. 14</b>
2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale .....	<b>pag. 31</b>
2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.....	<b>pag. 33</b>
<b>3. Mappe del capitale sociale</b>	
3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, associazioni di Promozione Sociale- Le altre forme associative .....	<b>pag. 35</b>
<b>4. La costruzione della governance del Piano Sociale di Zona</b>	
4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio.....	<b>pag. 38</b>
<b>5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie</b>	
5.1 Rendicontazione al 31.12.2023.....	<b>pag. 41</b>



*Indice della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2022*

La presente Relazione Sociale offre un quadro di sintesi dei bisogni sociali e dei fenomeni che sono emersi dal territorio dell'Ambito di Poggiardo nel 2022, anno della programmazione del V<sup>^</sup> Piano di Zona 2022/2024.

La fotografia del nostro contesto territoriale continua a rappresentare le seguenti caratteristiche:

- invecchiamento della popolazione: gli indicatori demografici ci restituiscono l'immagine di un Ambito con un elevato numero di anziani che si caratterizza per un elevato processo di senilizzazione con conseguente carico assistenziale e di cura;
- forte presenza di soggetti non autosufficienti;
- fragilità di natura economica;
- bisogno di sostegno alla genitorialità;
- evoluzione degli stili di vita nella direzione di un crescente indebolimento delle reti familiari e sociali di riferimento.

Emerge chiaramente la necessità di perseguire un'azione strategica di risposta protesa al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, assicurando risposte sempre più capillari e robuste alle domande sociali ormai consolidate.





**1. L'Ambito come Comunità: un profilo**

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il territorio dell'Ambito di Poggiardo è fortemente parcellizzato; è composto da n. 15 Comuni (*Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, Sanarica, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa*) e n. 09 frazioni, di seguito elencate:

- Castiglione, frazione di Andrano;
- Marittima, frazione di Diso;
- Cocumola e Specchia Gallone, frazioni di Minervino di Lecce;
- Vignacastri, frazione di Ortelle;
- Vaste, frazione di Poggiardo;
- Cerfignano e Vitigliano, frazioni di S. Cesarea Terme;
- Casamassella, frazione di Uggiano la Chiesa.

Il territorio copre una superficie di 194,24 Km<sup>2</sup>, con una popolazione residente al 31 Dicembre 2022 pari a **43.067**.

Rispetto ai dati acquisiti per la stesura del I° Piano di Zona che rilevavano una popolazione al 31/12/2003 pari a 47.028 abitanti, al 31/12/2022 si registra un forte decremento demografico di 3.961 unità.

*Tab.1: Popolazione Comuni Ambito di Poggiardo Anni 2003-2011-2017-2022*

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2003	Popolazione residente al 31/12/2011	Popolazione residente al 31/12/2017	Popolazione residente al 31/12/2022
Andrano	5.116	5.007	4.762	<b>4.588</b>
Botrugno	3.007	2.812	2.745	<b>2.644</b>
Castro	2.539	2.483	2.395	<b>2.400</b>
Diso	3.238	3.087	2.954	<b>2.851</b>
Giuggianello	1.238	1.256	1.194	<b>1.124</b>
Minervino di Lecce	3.933	3.710	3.602	<b>3.493</b>
Nociglia	2.609	2.457	2.289	<b>2.143</b>
Ortelle	2.505	2.394	2.401	<b>2.217</b>
Poggiardo	6.190	6.187	6.013	<b>5.895</b>

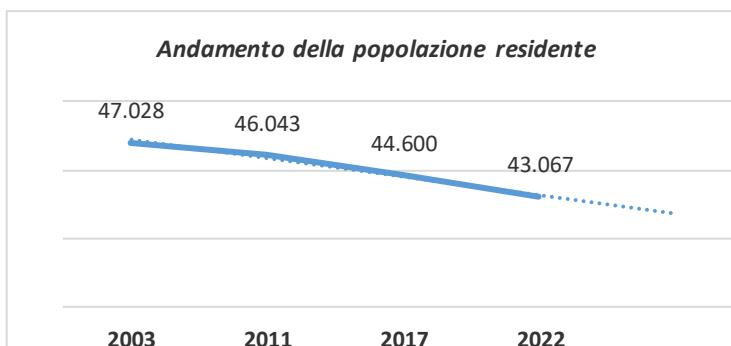


**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

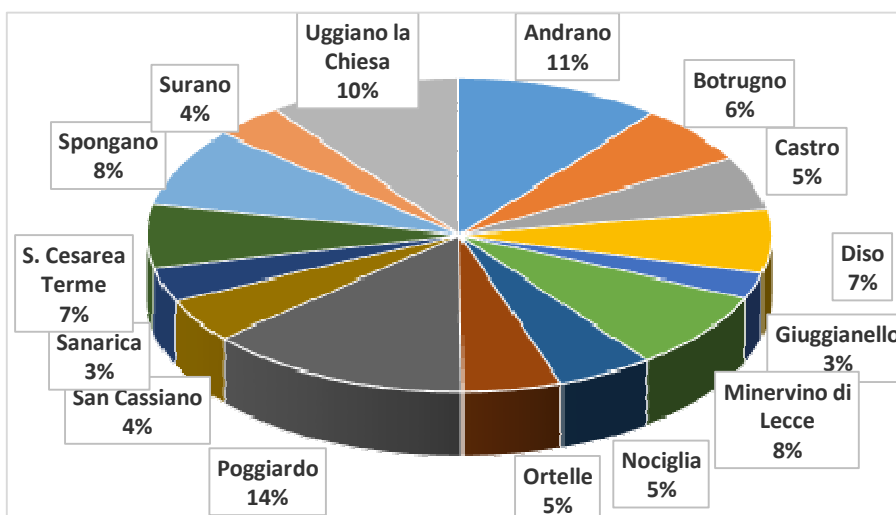
San Cassiano	1.458	2.106	2.037	1.971
Sanarica	2.201	1.506	1.472	1.490
S. Cesarea Terme	3.059	3.074	3.041	2.855
Spongano	3.862	3.754	3.673	3.511
Surano	1.764	1.717	1.637	1.549
Uggiano la Chiesa	4.309	4.493	4.385	4.336
<b>Totale</b>	<b>47.028</b>	<b>46.043</b>	<b>44.600</b>	<b>43.067</b>

Fonte: Anagrafe Comuni

Andamento demografico della popolazione residente nell'Ambito di Poggiardo dal 2003:



Distribuzione % della popolazione residente al 31.12.2022 suddivisa per Comuni:





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

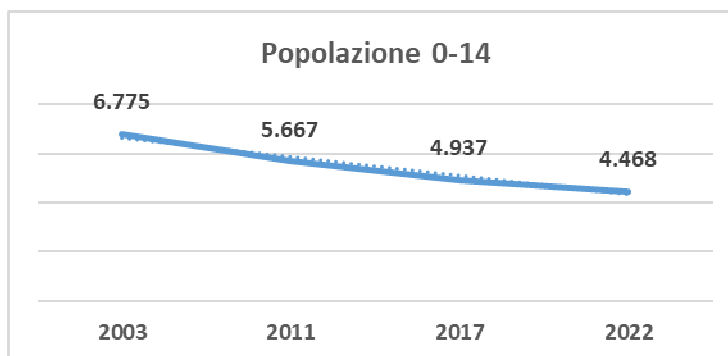
Tab.2: Popolazione al 31-12-2022 suddivisa per fasce d'età:

COMUNI	0-3 anni	04-14 anni	15-18 anni	19-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre
Andrano	106	370	170	2632	667	643
Botrugno	66	226	82	1483	347	440
Castro	50	137	75	1.421	339	378
Diso	56	183	87	1.608	422	495
Giuggianello	22	94	43	641	165	159
Minervino di Lecce	77	292	144	1916	514	550
Nociglia	56	144	77	1261	303	302
Ortelle	42	148	73	1307	298	349
Poggiardo	184	478	209	3470	783	771
San Cassiano	61	147	69	1144	262	288
Sanarica	41	145	62	822	225	195
Santa Cesarea T.	59	235	108	1602	405	446
Spongano	111	285	136	2.025	481	473
Surano	35	125	46	900	204	239
Uggiano la Chiesa	121	372	171	2482	585	605
<b>Totale</b>	<b>1087</b>	<b>3381</b>	<b>1552</b>	<b>24714</b>	<b>6000</b>	<b>6333</b>

La popolazione media annuale è divisa in tre componenti: quella giovanile che comprende gli individui in età compresa fra 0 e 14 anni, quella produttiva degli individui fra 15 e 65 anni, quella anziana composta da persone over 65 anni.

*Componente giovanile della popolazione nell'Ambito di Poggiardo*

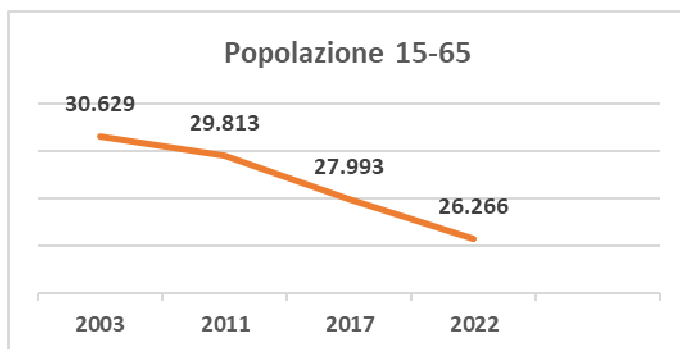
L'andamento negli ultimi anni dell'incidenza sul totale della componente giovanile (0-14) è tendenzialmente decrescente:





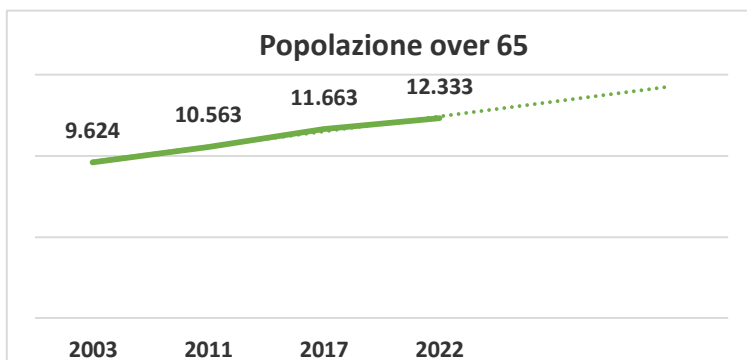
*Componente produttiva della popolazione nell'Ambito di Poggiardo*

L'incidenza della componente produttiva segue lo stesso andamento di quella giovanile; si evidenzia una diminuzione tendenziale:



*Componente anziana della popolazione nell'Ambito di Poggiardo*

Dal 2003 è notevolmente cresciuta l'incidenza della componente anziana (+2.709) indice di un processo di senilizzazione che rispecchia i valori nazionali:



In crescita le famiglie (n. 19.547 nei 15 Comuni) ma con un numero medio di componenti sempre più piccolo e verso le quali, comunque, l'Ambito continua a rivolgere lo sguardo con interventi legati al sostegno alla genitorialità attraverso il Centro delle Famiglie, alle responsabilità familiari e al contrasto alla povertà.

La denatalità, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'instabilità matrimoniale sono infatti causa di strutture familiari più contenute: sono sempre più frequenti, infatti, nuclei monogenitoriali o coppie senza figli.



Tab.3: Composizione nuclei familiari al 31/12/2022

COMUNI	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più
ANDRANO	610	497	377	313	82	25
BOTRUGNO	296	290	216	205	42	13
CASTRO	411	309	199	157	21	3
DISO	542	322	234	183	38	12
GIUGGIANELLO	181	146	79	79	18	1
MINERVINO DI LECCE	508	451	276	211	60	11
NOCIGLIA	282	234	178	151	36	8
ORTELLE	326	250	193	163	28	3
POGGIARDO	828	653	486	416	85	30
SAN CASSIANO	285	259	157	125	28	7
SANARICA	202	350	357	404	145	32
S. CESAREA TERME	591	324	220	178	37	6
SPONGANO	493	403	260	252	59	12
SURANO	225	178	115	102	38	3
UGGIANO LA CHIESA	698	529	356	269	65	15
<b>Totale</b>	<b>6.478</b>	<b>5.195</b>	<b>3.703</b>	<b>3.208</b>	<b>782</b>	<b>181</b>

Relativamente al fenomeno **IMMIGRAZIONE** si rileva una presenza ufficiale della popolazione straniera nel territorio dell'Ambito pari a **1.598** di cui **n. 487** cittadini comunitari (n. 46 minori) e **n.1.111** cittadini extra comunitari (n.309 minori).

Se consideriamo la distribuzione degli stranieri, residenti nei 15 comuni dell'Ambito Territoriale, risulta evidente che una quota consistente è rappresentata dai cittadini provenienti dalla Romania e dal Marocco.

**Cittadini stranieri comunitari residenti al 31/12/2022, divisi per sesso:**

COMUNI	Cittadini comunitari di sesso femminile	Cittadini comunitari di sesso maschile	Totale cittadini comunitari	Comunità straniere più diffuse
ANDRANO	28	7	<b>35</b>	Romania/Polonia
BOTRUGNO	10	0	<b>10</b>	Romania/Francia/Croazia





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

CASTRO	16	11	27	Romania/Germania/Belgio
DISO	27	10	37	Romania/Polonia/Bulgaria
GIUGGIANELLO	6	1	7	Romania/Paesi Bassi
MINERVINO DI LECCE	2	22	24	Romania/Polonia/Bulgaria/ Germania-Spagna
NOCIGLIA	7	1	8	Francia/Germania/Romania
ORTELLE	24	15	39	Romania/Polonia/Germania
POGGIARDO	40	18	58	Romania/Spagna
SAN CASSIANO	11	0	11	Romania/Polonia/ Bulgaria-Lituania
SANARICA	12	5	17	Romania/Polonia
S. CESAREA TERME	39	22	61	Romania/Germania/Moldavia
SPONGANO	36	20	56	Romania/Olanda/Germania
SURANO	12	2	14	Romania/Polonia/Ungheria
UGGIANO LA CHIESA	24	59	83	Romania/Olanda/Germania
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>193</b>	<b>487</b>	

di cui n° 46 minori:

COMUNI	0-3 anni	4-14 anni	15-18 anni
ANDRANO	0	0	0
BOTRUGNO	0	0	1
CASTRO	0	1	0
DISO	0	3	1
GIUGGIANELLO	0	0	0
MINERVINO DI LECCE	0	0	1
NOCIGLIA	0	1	0
ORTELLE	1	5	0
POGGIARDO	1	1	2
SAN CASSIANO	0	0	0
SANARICA	0	1	0
S. CESAREA TERME	1	1	6
SPONGANO	3	5	2
SURANO	0	0	1
UGGIANO LA CHIESA	1	6	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>24</b>	<b>15</b>

**Cittadini stranieri extra comunitari residenti al 31/12/2022, divisi per sesso:**

COMUNI	Cittadini extracomunitari di sesso femminile	Cittadini extracomunitari di sesso maschile	Totale cittadini extracomunitari	Comunità straniere più diffuse
ANDRANO	61	92	153	Marocco/Nigeria/Pakistan



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

BOTRUGNO	9	6	15	Albania/Brasile/Marocco
CASTRO	5	5	10	India/Albania
DISO	22	17	39	Marocco/Egitto/ Regno Unito-Albania
GIUGGIANELLO	10	11	21	Ghana/Regno Unito
MINERVINO DI LECCE	18	24	42	Marocco/Albania/Egitto
NOCIGLIA	32	38	70	Albania/Marocco/Cina
ORTELLE	19	26	45	Marocco/Senegal/Gambia
POGGIARDO	142	145	287	Marocco/Albania/ Senegal
SAN CASSIANO	18	30	48	Marocco/Nigeria/ Gambia-Somalia
SANARICA	10	8	18	Marocco/Sri Lanka/ Svizzera
S. CESAREA TERME	39	56	95	Albania/Marocco/Africa
SPONGANO	75	75	150	Marocco/Albania/Moldavia
SURANO	21	15	36	Marocco/Albania/Ucraina
UGGIANO LA CHIESA	50	32	82	Nigeria/Marocco/Albania
<b>Totale</b>	<b>531</b>	<b>580</b>	<b>1.111</b>	

di cui n° **309** minori:

COMUNI	0-3 anni	4-14 anni	15-18 anni
ANDRANO	13	21	7
BOTRUGNO	0	0	2
CASTRO	0	0	0
DISO	2	7	1
GIUGGIANELLO	3	2	0
MINERVINO DI LECCE	2	10	7
NOCIGLIA	2	9	3
ORTELLE	2	6	1
POGGIARDO	18	52	28
SAN CASSIANO	2	5	9
SANARICA	0	1	0
S. CESAREA TERME	3	10	4
SPONGANO	16	26	5
SURANO	5	5	1
UGGIANO LA CHIESA	6	13	0
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>167</b>	<b>68</b>

I Comuni con la maggiore presenza di **cittadini stranieri** sono:

1. **Poggiardo**
2. **Spongano**
3. **Andrano**
4. **S. Cesarea Terme**

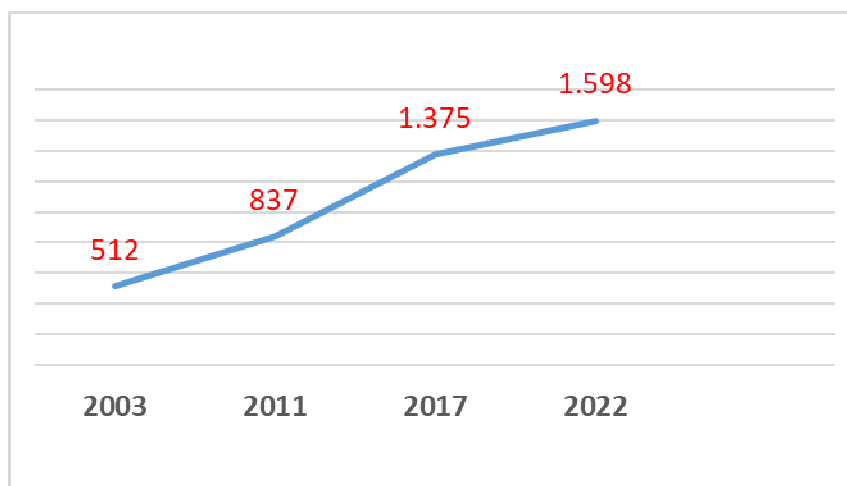


**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

COMUNI	N° cittadini stranieri
<b>POGGIARDO</b>	<b>345</b>
<b>SPONGANO</b>	<b>206</b>
<b>ANDRANO</b>	<b>188</b>
<b>S. CESAREA TERME</b>	<b>156</b>
ORTELLE	84
NOCIGLIA	78
DISO	76
MINERVINO DI LECCE	66
SAN CASSIANO	59
SURANO	50
CASTRO	37
SANARICA	35
GIUGGIANELLO	28
BOTRUGNO	25
UGGIANO LA CHIESA	165
<b>Totale</b>	<b>1.598</b>



Andamento della popolazione straniera nell'Ambito di **Poggiardo** dal 2003:





### 1.2. I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Nel 2022 le domande sociali, che rappresentano i principali indicatori dei bisogni dell'utenza, rivolte dai cittadini dei 15 Comuni dell'Ambito presso gli sportelli di segretariato sociale, hanno racchiuso principalmente un

disagio legato ad uno stato di povertà non solo di tipo economico derivante esclusivamente dalla mancanza di lavoro ma anche di tipo socio educativo derivante da un indebolimento delle reti familiari, comunitarie, relazionali.

La povertà, infatti, come fenomeno multidimensionale è stata presa in carico in una dimensione altrettanto multidimensionale.

La misura nazionale di sostegno al reddito (il Reddito di cittadinanza) ha rappresentato infatti per il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito di Poggiardo un'importante occasione per intervenire su tutte quelle persone in situazione di vulnerabilità socioeconomica attraverso una progettazione partecipata: ciò ha permesso di individuare nuovi bisogni e risorse e di predisporre interventi appropriati per accompagnare il nucleo verso l'autonomia.

Il Rdc non trattandosi di mera erogazione di un beneficio economico ma anche di un insieme di servizi garantiti da un Patto di inclusione sociale, ha permesso ai professionisti del servizio sociale di lavorare in rete tramite azioni di supporto all'integrazione lavorativa, sociale, come anche alla dimensione della genitorialità ed educativa.

Per tali nuclei, attraverso le risorse Pon e Fondo Povertà, sono stati così attivati dispositivi di supporto alle famiglie quali il servizio di educativa domiciliare, il sostegno scolastico, il servizio psicologico a domicilio.

Dai dati elaborati nell'anno 2022 dai vari soggetti istituzionali che hanno lavorato in rete con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, notiamo la presenza di soggetti socialmente svantaggiati che presentano i seguenti bisogni:

**1. Disagio psichico:** dai dati pervenuti dal Centro di Salute Mentale di Poggiardo emerge una utenza nell'anno 2022 pari a n. **504** pazienti psichiatrici stabilizzati, incapaci di gestire la propria autonomia esistenziale.



Caratteristiche dell'utenza:

Femmine: n. 253

Maschi: n. 251

Età: 18-64=352

>65=152

n.102 trattasi di utenti visti per la prima volta dal Csm.

**2. Interventi di natura sociale, psicologica e sanitaria per la famiglia, per la maternità e paternità responsabili:** i Consultori Familiari territoriali in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale continuano a svolgere interventi a sostegno della genitorialità.

Per l'anno 2022 le prese in carico sono state n° **39** nuclei familiari di cui n° **52** minori.

**3. La fragilità di natura economica** dovuta a disoccupazione/inoccupazione, così come di seguito dimostrata dai dati censiti dal Centro per l'Impiego di Poggiardo, continua a rappresentare una criticità piuttosto rilevante:

Fascia d'età	Inoccupati		Disoccupati		Occupati	
	M	F	M	F	M	F
15-24 anni	2	5	482	357	708	437
25-35 anni	77	68	1035	1049	1603	1379
oltre i 35 anni	90	201	2454	4142	3264	3352

Al 31.12.2022 sono stati stipulati n.105 Patti per il lavoro con i beneficiari del Reddito di Cittadinanza in carico al CPI di Poggiardo.



## **2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari**

### 2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2022)

Nel 2022 i servizi e le prestazioni del Piano sociale di zona sono stati principalmente elargiti attraverso risorse rivenienti dai seguenti fondi:

**1. attraverso la quota del Fondo Povertà e del Pon Inclusione** istituiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Ambito territoriale ha programmato attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi in favore dei nuclei familiari beneficiari di misure di contrasto alla povertà, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale.

Con le suddette risorse si sono raggiunti, nell'annualità 2022, i seguenti obiettivi:

- Potenziamento del Servizio Sociale Professionale e dei Punti di Accesso dell'Ambito (vedi Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva);
- Potenziamento del sostegno socio educativo domiciliare (ADE) e attivazione del sostegno scolastico (vedi Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori);
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare socio assistenziale (SAD) (vedi Servizi e strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze);
- Potenziamento del servizio pasti caldi a domicilio (per persone sole e non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti);
- Potenziamento del sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare (vedi Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori);

**2. attraverso i fondi ministeriali PAC II riparto**, l'Ambito di Poggiardo ha continuato a gestire, per l'a.s. 2022/2023, le n.5 Sezioni Primavera per l'anno scolastico nei Comuni di Diso (fraz. di Marittima), Nociglia, Santa Cesarea Terme (fraz. di Cerfignano).

**3. con risorse proprie del Piano di Zona** sono stati previsti i seguenti interventi:

- Contributi economici "una tantum" per le seguenti tipologie:



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



*a) Pronto intervento sociale:*

Sono oggetto di contribuzione monetaria le spese per pagamento di utenze per l'energia elettrica, acqua e gas. Il contributo è destinato, a favore di chi, in possesso di un contratto di locazione regolarmente registrato, non è nella condizione di sanare le morosità relative al pagamento dell'affitto ed è a rischio sfratto.

Sono state soddisfatte n° 35 richieste di prestazioni sociali agevolate per pagamento di bollette di utenze domestiche scadute a rischio di sospensione di luce, gas, acqua e n° 8 richieste di pagamento del canone di locazione onde prevenire sfratti;

*b) Farmaci e prestazioni sanitarie:* Il contributo è destinato alla compartecipazione per il sostenimento di spese per acquisto farmaci e/o per usufruire di prestazioni sanitarie specialistiche non rimborsabili dal SSN comprensive altresì di eventuali spese relative a trasporto e soggiorno anche fuori dalla Regione Puglia. Sono state soddisfatte n° 7 richieste di rimborso spese sanitarie;

*c) Rette di ricovero in strutture residenziali:* Il contributo è destinato alla compartecipazione per il sostenimento di rette di ricovero in strutture residenziali di cittadini disabili. Tale contributo viene erogato, direttamente alla struttura, per un periodo di un anno ed è prorogabile dietro valutazione del servizio sociale professionale.

Nel 2022 il Consorzio ha compartecipato alla retta di n. 5 utenti ospiti presso "Dopo di Noi" e a n. 5 utenti ospiti presso Casa per la Vita;

- Servizio di trasporto a chiamata per anziani e disabili privi di rete da effettuarsi presso strutture sanitarie pubbliche e private nella provincia di Lecce, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza. Il servizio di trasporto e accompagnamento è effettuato da volontari messi a disposizione da una Associazione di volontariato che provvede al trasporto, gratuito, secondo i termini indicati nella segnalazione;

- Rette di ricovero in strutture residenziali per minori allontanati dal proprio nucleo familiare (interventi indifferibili): la quota di compartecipazione alla retta sui costi sostenuti dai



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Comuni, da parte del Consorzio, è pari al 40%, con un limite di spesa totale, per l'anno 2022, pari a € 150.000,00. Sono stati n. 16 i minori collocati in strutture su Decreto del Tribunale dei Minori;

- Contributi per famiglie affidatarie: l'Ambito garantisce un contributo fisso mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito, di € 200,00 per ogni nucleo familiare con un minore in affidamento intrafamiliare e/o eterofamiliare a tempo pieno e, nel caso di nucleo con più minori, il contributo si eleva di € 100,00 mensili per ogni minore, fino al compimento del 18esimo anno;

**4. attraverso i fondi regionali dei "Buoni Servizio"** si è sostenuto il pagamento delle rette (quota sociale) da parte delle famiglie per incentivare la fruizione di servizi a ciclo diurno e di servizi domiciliari per persone disabili e anziane non autosufficienti e per minori. In particolare:

*I Buoni Servizio per minori* sono dei "titoli di acquisto" spendibili nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia, autorizzate al funzionamento che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette;

*I Buoni Servizio per disabili e anziani* sono buoni economici spendibili nei servizi e nelle strutture dedicate alle persone non autosufficienti, a scopi socioriabilitativi e socioeducativi, che sono autorizzate al funzionamento e che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette.

Di seguito vengono descritti in modo più dettagliato i servizi/interventi erogati dall'Ambito, suddivisi in categorie:

*Servizi per i minori:*

Le politiche minorili nell'anno 2022 assumono sul territorio dell'Ambito di Poggiardo come bacino di riferimento, una popolazione di n. **6.020 minori** che rappresenta il 13,98% dell'intera popolazione dell'Ambito (*fonte: anagrafe Comuni*).

La Regione Puglia, con D.D. n. 208 del 14.07.2021 avente oggetto "POC Puglia 2014-2020 - Sub Azione 8.6.a, ha dato avvio ai "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



men inclusive)”, annualità 2021/2022 rivolti ai nuclei familiari per l’accesso alle unità di offerta per minori iscritte al catalogo telematico regionale.

Nell’annualità 2021/2022 hanno usufruito del voucher conciliazione n. **67** nuclei familiari:

n. 47 minori 0-3 anni hanno avuto accesso agli Asili Nido (art. 53);

n. 20 minori 6-17 anni fanno frequentato il Centro Socio Educativo Diurno (art. 52);

L’Ambito di Poggiardo ha sottoscritto contratti di servizio con le seguenti unità di offerta iscritte nel Catalogo Telematico:

1. **BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. s.n.c.**, -  
con sede operativa nel Comune di ANDRANO – Asilo Nido art. 53;  
importo contrattualizzato: € **65.956,00** per n. 13 minori ammessi.
2. **Coop. ATUTTOTENDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-**  
con sede operativa nel Comune di Botrugno – Asilo Nido Guarini Lubelli art. 53;  
Importo contrattualizzato: € **92.402,75** per n. 18 minori ammessi.
3. **Coop. UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
con sede operativa nel Comune di Ortelle – Asilo Nido I Furbetti art. 53;  
Importo contrattualizzato: € **84.257,25** per n. 16 minori ammessi.
4. **CENTRO STUDI “IL GABBIANO LIVINGSTON” DI BANDELLO STEFANIA**  
con sede operativa nel Comune di Minervino - Centro socio-educativo diurno art. 52;  
Importo contrattualizzato: € **112.802,25** per n. 20 minori ammessi.

In merito ai servizi per i minori 24-36 mesi anche nell’anno educativo 2021/2022 sono state attive le 5 sezioni primavera ubicate nei comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (frazione di Cerfignano) e Uggiano la Chiesa, nell’ambito delle “Azioni a sportello” per i Servizi di cura all’infanzia e agli Anziani non autosufficienti di cui ai Decreti n. 3079/PAC-PNSCIA del 26 luglio 2019 e n. 3199/PAC del 25/10/2019.



Il Consorzio ha gestito il servizio tramite affidamento con gara di appalto alla Cooperativa Sociale “Egle”.

*Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva:*

Il Welfare d’accesso risulta infatti rappresentare una opportunità importante che garantisce uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino/utente da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari. Ciò permette di evitare i rischi di fornire risposte frammentate e dispersive rispetto alla domanda e ai bisogni, garantendo l’integrazione tra i servizi.

Le funzioni tipiche del sistema di accesso sono erogate nel territorio dell’Ambito di Poggiardo dal Servizio di Segretariato Sociale Professionale attraverso la presenza di un Assistente Sociale in ogni Comune consorziato, nella Pua distrettuale e nell’Ufficio di Piano.

La funzione degli Assistenti sociali, nei 15 Comuni consorziati, si esplica sia nell’azione di presa in carico e di implementazione dei servizi che in quella di primo accesso, orientamento e comunicazione attraverso gli sportelli di Segretariato Sociale.

In merito agli interventi integrati per favorire l’inclusione sociale, nell’anno 2022 il Consorzio ha continuato a fare leva sulle misure regionali (RED 3.0 II ed.) e nazionali (REDDITO DI CITTADINANZA) e introdotte per promuovere una strategia complessiva di contrasto al disagio socio economico, alle povertà e all’emarginazione sociale, integrando a livello territoriale con un bando diretto a specifiche categorie per promuovere inserimenti d’inclusione tramite il Centro per l’Impiego.

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, da giugno 2021 risultano pervenute nel nostro Ambito circa n. 1.170 istanze di cui n. 23 escluse per mancanza di requisiti.

La presenza, da anni, nell’ Ufficio di Piano del **“Servizio Informa Giovani, Orientamento e Career Counseling”** ha continuato ad erogare informazioni relative al mondo lavorativo, professionale e scolastico.



*Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori:*

Per quanto riguarda le misure a sostegno della famiglia, da diversi anni sono state messe in campo azioni utili da un lato a sostenerne il ruolo peculiare di cura, formazione, promozione del benessere delle persone e delle comunità, dall'altro a supportarle nelle situazioni di crisi e di fragilità, nelle quali lo svolgimento delle principali funzioni può essere compromesso, a partire dalla funzione accuditiva-educativa per la crescita dei figli e per la costruzione dei progetti di vita dei componenti il nucleo familiare.

Il sostegno a minori e famiglie si sostanzia in Assistenza domiciliare educativa, Centri famiglie e in sostegno ai percorsi di affidamento familiare. Si tratta di servizi che vengono ormai indirizzati verso l'adozione di modelli di presa in carico multi professionale e personalizzata – secondo il modello di riferimento validati su scala nazionale e rinveniente dalla sperimentazione del progetto PIPPI – e puntano al benessere di minori e famiglie cercando di evitare o ridurre al minimo il fenomeno dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine. L'adesione infatti dell'ATS di Poggiardo al Programma P.I.P.P.I. rientrante nella Missione 5 "Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -Investimento 1.1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)", ha rappresentato una significativa innovazione in termini di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Nel nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 P.I.P.P.I. è riconosciuto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Il sostegno alla genitorialità è stato da sempre obiettivo prioritario dell'Ambito di Poggiardo così come testimoniato dalle esperienze di Educativa Domiciliare, avviate inizialmente con la L. 285/97 ed implementate con i precedenti Piani di Zona, i cui numeri superano di gran lunga l'obiettivo di servizio indicato dal Piano Regionale.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nello specifico il servizio comprende interventi di natura sociale ed educativa rivolti a minori a rischio di devianza o psico-patologia/disabilità in famiglie disagiate, al fine di tutelare, sostenere e salvaguardare lo sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli, attraverso un'azione educativa individualizzata.

L'obiettivo principale è quello di mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare attraverso l'orientamento, il sostegno e, se necessario, il ripristino delle competenze educative della famiglia.

Il servizio è in primo luogo strumento di prevenzione della degenerazione e della cronicizzazione dei comportamenti carenti o, dal punto di vista educativo, chiaramente disfunzionanti ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che le riguardano, riducendo i rischi di conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Dal 2018 ad oggi, grazie alle risorse del Fondo Povertà (annualità 2018-2019 e 2020) e del Pon Inclusione (Avviso 3/2016 e 1/2019) destinate a beneficiari di Reddito di Cittadinanza o a percettori di misure di contrasto alla povertà, è stato possibile potenziare il servizio di educativa domiciliare (ADE) che rappresenta senza dubbio un'importante occasione di prevenzione dall'allontanamento di minori dai propri contesti familiari.

Il servizio, inoltre, è stato garantito anche con Fondi del Piano di Zona per i nuclei familiari Non percettori di Reddito di Cittadinanza, segnalati dal Tribunale o dai servizi sociali:

	<i>N° nuclei familiari</i>	<i>N° minori</i>
<i>ADE finanziata con risorse Pon Inclusione /Fondo Povertà (per beneficiari Rdc o percettori di misure di contrasto alla povertà)</i>	16	23
<i>ADE finanziata con risorse Piano di Zona</i>	30	39
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>62</b>



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Dal 2019 è previsto, nel bando per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare, il Sostegno psicologico a domicilio per nuclei in situazione di fragilità e il Sostegno scolastico a favore di minori da supportare nello svolgimento dei compiti, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale e percettori di RDC.

Relativamente agli interventi rivolti al sistema familiare, dal 2014 è attivo il **“Servizio Integrato Affidato e Adozione”** ubicato presso la sede del Consultorio che si avvale di un'équipe integrata per la gestione degli interventi in materia di adozione, affidamenti familiari e nuove forme di accoglienza.

Il Servizio assume le funzioni di promozione dell'affido familiare e dell'adozione, nazionale ed internazionale, di formazione delle famiglie e delle Comunità locali, di valutazione e di sostegno di chi si candida ad un'esperienza di accoglienza.

Nell'ottica della prevenzione dal collocamento dei minori in struttura, l'Ambito garantisce un contributo fisso mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito, di € 200,00 per ogni nucleo familiare con un minore in affidamento intrafamiliare e/o eterofamiliare a tempo pieno e, nel caso di nucleo con più minori, il contributo si eleva di € 100,00 mensili per ogni minore. L'Ambito di Poggiardo garantisce il contributo fino al compimento del 18esimo anno del minore in affidamento.

<b>N° famiglie affidatarie</b>	<b>6</b>
<b>N° minori</b>	<b>7</b>

In questo contesto vanno però considerati i dati sui minori fuori famiglia accolti in comunità residenziale di cui al 31 dicembre 2022 ne risultano n.16: ne consegue una criticità rappresentata da un'atavica sofferenza dei bilanci comunali gravati dai suddetti costi onerosi che compromettono, talvolta, anche l'ordinaria amministrazione di un'Ente.

*Collocamenti in strutture residenziali per minori fuori famiglia nei 15 Comuni dell'Ambito – anno 2022:*

<b>N° minori</b>	<b>2022</b>
<b>Interventi indifferibili per minori fuori famiglia</b>	<b>16</b>



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il Centro per le famiglie ha continuato a fornire un valido supporto alle famiglie del territorio con figli minori a carico il cui accesso è avvenuto spontaneamente, con provvedimento da parte del Tribunale o su richiesta dei servizi sociali del territorio.

I casi seguiti nell'anno 2022 sono stati n. 32 di cui n.21 segnalati dai servizi territoriali e n.11 con accesso spontaneo. In particolare:

- Casi di sostegno alla genitorialità: n. 27
- Casi di spazio neutro: n. 4
- Casi di mediazione familiare: n. 1

La rete creata con i servizi sociali, già attivi sul territorio, ha consentito di dar vita ad un lavoro multidisciplinare con la presa in carico dell'utente a 360°, offrendo un servizio di recupero dei nuclei familiari in difficoltà.

L'equipe del centro per le famiglie è composta da due psicoterapeute, un mediatore familiare e un'assistente sociale che garantiscono:

1. Percorsi di sostegno alla genitorialità
2. Spazio neutro
3. Percorsi di sostegno psicologico individuali, di coppia e familiari
4. Prevenzione e sensibilizzazione sul territorio

*Servizi e Strutture per l'integrazione Sociosanitaria e la Presa in carico Integrata delle non Autosufficiente:*

Nell'ambito dell'area anziani/disabili, anche nell'anno 2022, il Consorzio di Poggiardo ha erogato prestazioni domiciliari a favore di cittadini non autosufficienti dando continuità, in tutto il territorio di competenza, ai servizi SAD-ADI. Per la realizzazione di tali servizi l'Ambito ha utilizzato fondi comunali, fondi regionali, le risorse dei buoni servizio regionali e i fondi ministeriali Pac.

Le cooperative che hanno gestito i servizi domiciliari ADI e SAD tramite affidamento di gara sono state la Coop. Egle, la Coop. San Giorgio e la Coop. In Cammino.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nell'anno 2022 il Consorzio ha erogato servizi domiciliari SAD-ADI anche tramite la misura del **BUONO SERVIZIO**. Si tratta di una misura regionale gestita a livello di Ambito che si configura come un beneficio economico indiretto per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" di servizi a ciclo diurno e servizi domiciliari, scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati. In presenza di determinati requisiti del nucleo familiare e del richiedente, il buono dà diritto ad un abbattimento della tariffa applicata dalle unità di offerta che gestiscono tali servizi. La quota di compartecipazione a carico del beneficiario è commisurata all'ISEE ordinario in caso di servizio SAD e all'ISEE ristretto socio-sanitario nel caso di servizio ADI o di centro diurno.

Questi anni hanno evidenziato un costante trend di crescita, sia della domanda di servizi da parte delle famiglie, in ragione del significativo apporto economico rappresentato dal buono servizio stesso mediante un abbattimento (in alcuni casi sino al 100%, al netto della franchigia – prevista per altro solo per i centri diurni e non per i servizi domiciliari) del costo sostenuto dalle famiglie per il pagamento dei servizi domiciliari o a ciclo diurno, sia dell'offerta che è andata man mano crescendo in termini di qualità e diffusione.

Nell'anno 2022 hanno usufruito dei servizi domiciliari SAD-ADI, erogati sia con i buoni servizio sia con l'affidamento tramite procedura di gara n. **139** utenti tra disabili e anziani di cui n. **94** donne e **45** uomini.

Il numero delle persone over65 che hanno usufruito dei servizi SAD-ADI è pari a **114** unità e rappresenta l' **82,01** % dell'intera platea di beneficiari;

Il numero delle persone disabili under65 che hanno usufruito dei servizi SAD-ADI è pari a **25** unità e rappresenta il **17,99** % dell'intera platea di beneficiari.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

*Utenza assistita tramite risorse PdZ e risorse PAC:*

COMUNI	UTENTI SAD OVER 65	UTENTI ADI OVER 65	UTENTI SAD UNDER 65	UTENTI ADI UNDER 65	TOTALE UTENZA ASSISTITA
ANDRANO	1	4		1	6
BOTRUGNO		3			3
CASTRO		2			2
DISO		1			1
GIUGGIANELLO		1		1	2
MINERVINO DI LECCE		3			3
NOCIGLIA				1	1
ORTELLE		3	2		5
POGGIARDO	4	2	1	1	8
SANARICA	1	1	1		3
SAN CASSIANO				1	1
S. CESAREA TERME	1	2			3
SPONGANO		2	1		3
SURANO		1	1		2
UGGIANO LA CHIESA		10		1	11
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>35</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>54</b>

*Utenza assistita tramite la misura Buoni Servizio anziani/disabili:*

UTENTI SAD	65
UTENTI ADI	21
<b>TOTALE</b>	<b>85</b>

*Comparazione utenza assistita con i servizi SAD-ADI – anni 2019/2020/2021/2022*

N° utenti	2019	2020	2021	2022
SAD Anziani/Disabili	44	50	44	78
ADI Anziani/Disabili	57	56	65	62
<b>TOTALE</b>	<b>101</b>	<b>106</b>	<b>109</b>	<b>139</b>

Nell'anno 2022 hanno avuto accesso alla misura Buoni servizio Anziani/Disabili per la frequenza a centri diurni n. **14** utenti:

- n. **13** hanno frequentato il centro socio-educativo-riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007) "Scarpe nuove" sito nel Comune di Andrano e gestito da Coop. L'Adelfia;
- n. **1** ha frequentato il "Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n. 4/2007) sito nel Comune di Botrugno e gestito da Fondazione Marchese Ignazio Guarini ONLUS.





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Per la realizzazione della misura buoni servizio Anziani/Disabili VI annualità operativa 2021/2022 l'Ambito di Poggiardo ha sottoscritto contratti di servizio con le seguenti Unità di Offerta:

- 1) Coop. ELDER CARE accreditata per il servizio di assistenza domiciliare (art. 87 Reg. R. 4/2007) e per il servizio di assistenza domiciliare integrata (art. 88 Reg. R. 4/2007);

importo contrattualizzato per il servizio SAD: € **99.010,08**

importo contrattualizzato per il servizio ADI: € **70.995,60**

- 2) Coop. SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE accreditata per il servizio di assistenza domiciliare (art. 87 Reg. R. 4/2007);

importo contrattualizzato per il servizio SAD: € **112.006,26**

- 3) Coop. IN CAMMINO accreditata per il servizio di assistenza domiciliare (art. 87 Reg. R. 4/2007) e per il servizio di assistenza domiciliare integrata (art. 88 Reg. R. 4/2007);

importo contrattualizzato per il servizio SAD: € **48.239,37**

importo contrattualizzato per il servizio ADI: € **49.158,18**

- 4) Coop. L'ADELFIA accreditata per il servizio di centro diurno Socio-Educativo e Riabilitativo "SCARPE NUOVE" (art. 60 Reg. R. 4/2007);

importo contrattualizzato € **100.044,66**

La contrattualizzazione con l'Unità di Offerta "Fondazione Marchese Ignazio Guarini ONLUS" è stata avviata invece nella VII annualità operativa 2022/2023.

**L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.)**, composta da un'equipe professionale con competenze multidisciplinari, ha continuato anche nell'anno 2022 a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a livello territoriale. Le valutazioni hanno riguardato:

n. 455 utenti in Adi di cui n. 247 per nuove attivazioni;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- n. 55 utenti in struttura RSA e RSSA;
- n. 16 utenti in Centri diurni (art. 60);
- n. 21 utenti in Case per la Vita (art. 70);
- n. 10 utenti in Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter);
- n. 9 utenti in Centro Socio Riabilitativo (art.57);
- n. 2 utenti in Comunità socio educativa (art.48).

Anno	Utenti in ADI	Utenti Casa per la Vita (art. 70)	Utenti Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter)	Utenti Comunità Socio Riabilitativa (art.57)	Utenti Centro diurno (art. 60)	Utenti RSA e RSSA	Utenti Comunità Socio Educativa (art.48)
2018	519	26	16	11	15	29	/
2019	602	23	18	7	14	32	/
2020	525	19	18	9	14	42	/
2021	538	18	11	10	14	59	/
<b>2022</b>	<b>455</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>55</b>	<b>2</b>

Il percorso di Integrazione scolastica a favore di alunni diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado ha continuato ad essere garantito anche nell'a.s. 2022/2023: mira a valorizzare la diversità come risorsa, focalizzandosi su obiettivi generali quali l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo di potenzialità ludico-espressive, attraverso metodologie specifiche di sostegno, di facilitazione e di accompagnamento. Dall' a.s. 2021/2022, il servizio è gestito dalla Coop. Egle di Martano:

	N° minori a.s. 2020-2021	N° minori a.s. 2021-2022	N° minori a.s. 2022-2023
<b>Integrazione scolastica alunni disabili</b>	23	19	<b>19</b>

Prendendo in considerazione gli utenti per i quali il Consorzio continua a partecipare alla retta per gli inserimenti in strutture residenziali, si evince la seguente situazione:



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

<b>Strutture residenziali</b>	<b>N° utenti 2020</b>	<b>N° utenti 2021</b>	<b>N° utenti 2022</b>
<i>Dopo di Noi</i>	5	5	5
<i>Case per la Vita</i>	6	6	5
<i>Strutture residenziali per minori (interventi indifferibili)</i>	15	16	16



Il *PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2022 di Inps* con decorrenza 01 luglio 2022 e fino al 30 giugno 2025, destinato al sostegno della non autosufficienza, ha previsto l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

1. contributo economico mensile (*prestazione prevalente*), da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare;
2. servizi di assistenza alla persona (*prestazioni integrative*), erogati dall'Ambito sulla base della valutazione del bisogno scaturita dal Piano socio assistenziale (PAI).

Nell'anno 2022 col Bando Home Care Premium, l'Ambito territoriale di Poggiardo, ha garantito in forma gratuita le seguenti prestazioni integrative a n. 18 beneficiari (dato al 31.12.2022):

1. SERVIZI PROFESSIONALI DOMICILIARI RESI DA OPERATORI SOCIO-SANITARI, EDUCATORI PROFESSIONALI, PSICOLOGO E FISIOTERAPISTA.
2. TRASPORTO INDIVIDUALE SENZA ASSISTENZA;
3. SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA.

*Servizi e Strutture per Prevenire e contrastare la Violenza sulle donne e i minori:*

L'Equipe Integrata Multidisciplinare di Prevenzione e Contrasto alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito di Poggiardo è locata c/o le stanze dell'ex Convento dei Frati Cappuccini sito in Diso, nei pressi del Comune. Costituisce un polo qualificato della rete dei servizi che, a vario titolo, si occupano del tema del maltrattamento della violenza a danno di persone minori



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



d'età nonché di violenza maschile nei confronti delle donne. Essa svolge attività di informazione sul fenomeno e offre consulenza e supporto agli operatori del territorio riguardo le problematiche inerenti i temi della violenza; accoglie, altresì, le segnalazioni provenienti dal territorio.

Nel corso dell'anno 2022 sono state svolte le seguenti attività:

1. Attività di Formazione, Sensibilizzazione e Informazione:
2. Attività Epidemiologica e Statistica: raccolta dei dati epidemiologici sul fenomeno pensata come buona prassi da attuare annualmente per monitorare l'andamento del fenomeno sul territorio, comprendere come migliorare i servizi erogati in favore delle vittime e migliorare, laddove possibile e basandosi sui dati, i protocolli di intervento;
3. Attività di Presa in Carico: per l'annualità 2022 l'Equipe ha in carico tre nuovi casi seguiti su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Restano in carico all'Equipe i 2 casi già segnalati nell'anno 2021 la cui presa in carico è stata avviata nel 2020.

Anche il Centro AntiViolenza "Renata Fonte" dell'Ambito di Poggiardo con sede presso il Comune di Diso gestito dall'Associazione "Donne insieme" Onlus, ha continuato a svolgere regolare attività espletando i seguenti servizi nei confronti delle donne vittime di violenza:

Servizio di accoglienza telefonica;

Servizio di accoglienza al Centro;

Servizio di consulenza legale;

Servizio di consulenza psicologica;

Servizio di sostegno (gruppi di auto aiuto);

Servizio di sostegno (accompagnamento struttura d'emergenza, pronto soccorso, forze dell'ordine);

Servizio di sostegno nei procedimenti legali (le operatrici del Centro sono testimoni della donna vittima, nei procedimenti sia penali che civili, in qualità di persone informate sui fatti).

Nel 2022 si sono svolte le seguenti attività:

**Contatti telefonici utenti residenti nell'Ambito di Poggiardo n.38:** sono state raccolte le richieste di aiuto, garantendo la riservatezza e il rispetto della privacy e sono state fornite le prime informazioni utili, fissato un colloquio in presenza;



**Colloqui personali utenti n.27:** le operatrici hanno offerto sostegno e informazioni specifiche, affinché ogni donna potesse trovare, con i propri tempi, la soluzione adatta a sé e alla propria situazione e si attivasse per cercare le modalità più opportune per proteggersi e proteggere i propri figli e figlie.

**Prese in carico n.20** (per il resto dopo aver avuto le prime informazioni non hanno inteso proseguire con la presa in carico e in alcuni casi si è trattato di richieste inappropriate): con la presa in carico si avvia il percorso vero e proprio con incontri periodici con lo staff del centro;

**Consulenza e sostegno legale utenti n.14:** l'obiettivo è stato quello di consentire alle donne vittime di violenza, di conoscere i propri diritti e le eventuali responsabilità, supportandole ed offrendo loro cura e sostegno per tutto l'iter legale.

**Consulenza e sostegno psicologico utenti n.20:** attraverso colloqui strutturati sulla base di un progetto di personalizzato sono state sostenute sia le donne vittime di violenza che in alcuni casi la rete familiare di appartenenza, nella elaborazione della situazione di disagio e nella costruzione di un progressivo percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Riassumendo:

n. 27 donne si sono rivolte nel 2022 al centro antiviolenza Renata Fonte per chiedere supporto, informazioni, ascolto.

Di queste donne, n. 20 sono state prese in carico e avviato il processo di autodeterminazione per uscire dalla violenza subita che nella maggior parte dei casi si è trattato di violenza fisica e psicologica ma emerge ormai sistematicamente anche la percezione della violenza economica. La violenza viene per il 99 % dei casi agita dal coniuge, ex coniuge, convivente ed ex convivente, solo in un caso da un conoscente e in un altro caso dal padre.

Al 31/12/2022 la situazione registrata è la seguente:

- n. 8 donne in carico;
- n. 3 in carico integrata con altri servizi;
- n. 7 hanno rinunciato al servizio;
- n. 7 hanno concluso il percorso;
- n. 2 inviata ad altro servizio.



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Di grande impatto, con ricadute strategiche sul territorio, sono in genere le attività di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole. Quest'anno si è ripreso il lavoro nelle scuole con gli incontri degli allievi e del personale scolastico per la preparazione alla XXII edizione della FESTA DELLA LEGALITA', una giornata di sensibilizzazione pubblica sui temi della legalità, della non violenza, dei diritti umani e dell'antimafia.





## 2.2 La dotazione Infrastrutturale dell'Ambito Territoriale

Al 30.07.2023, sulla base dei dati derivanti dai registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava, nell'Ambito territoriale di Poggiardo, il seguente quadro di offerta:

### *Dotazione infrastrutturale per i minori:*

Risultano iscritte al registro regionale, ed attive, le seguenti strutture:

- n.4 Sezioni Primavera pubbliche (art. 53)** nei Comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, S. Cesarea Terme;
- n. 5 unità di offerta a titolarità privata: n. 4 Asili Nido (art. 53)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Ortelle e Spongano e **n. 1 Sezione Primavera (art. 53)** nel Comune di Spongano;
- n.3 Ludoteche (art. 89)** nei Comuni di Andrano, Botrugno e Sanarica;
- n.4 Centri ludici prima infanzia (art. 90)** nei Comuni di Andrano, Ortelle, Minervino di Lecce e Sanarica;
- n.3 Centri Socio Educativo diurno (art. 52)** nel Comune di Andrano, Minervino di Lecce e Uggiano la Chiesa;
- n.1 Comunità alloggio (art.50)** nel Comune di San Cassiano;
- n.1 Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n. 4/2007)** nel Comune di Castro.

Risultano iscritte al registro regionale ma **NON** attive, le seguenti strutture:

- "Cavallo a Dondolo"- Ludoteca (art.89) nel Comune di Poggiardo;
- "Cavallo a Dondolo" - Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90) nel Comune di Poggiardo;
- n. 1 Sezione primavera c/o scuola infanzia paritaria (art. 53) c/o Vaste fraz. Comune di Poggiardo;
- "Mettere le Ali" -Gruppo appartamento per minori (art. 51) nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Ludoteca (art.89) nel Comune di Nociglia;
- n.1 Sezione primavera c/o scuola infanzia "Badaloni" (art.53) nel Comune di Nociglia;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- n.1 Ludoteca della Scuola dell' Infanzia Paritaria San Giovanni Bosco (art. 89) nel Comune di Diso;
- n. 1 Asilo Nido della Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giovanni Bosco (art. 53) nel Comune di Diso;
- “Mammadalo” n.1 Micro Nido con ludoteca nel Comune di Uggiano la Chiesa.

*Dotazione infrastrutturale per persone con disabilità e adulti con problematiche psico-sociali:*

Sulla base dei dati derivanti dal Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava il seguente quadro di offerta dei servizi:

- n.5 Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art. 70)** nei Comuni di Diso, Nociglia, Sanarica, S. Cesarea Terme e Spongano;

*L'offerta di strutture e servizi per persone anziane e disabili:*

Con riferimento all'offerta residenziale si rileva nell'Ambito territoriale la presenza delle seguenti strutture a titolarità privata:

- n. 2 Gruppi appartamento per anziani (art. 63)** nel Comune di Andrano;
- n. 1 Comunità Alloggio (art. 62)** nel Comune di S. Cesarea Terme;
- n. 1 Casa di riposo (art. 65)** nel Comune di Botrugno.





### 2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Oltre agli specifici interventi e servizi programmati nel Piano Sociale di Zona per quanto attiene le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, (quali A.D.I., Servizio di integrazione scolastica in favore di alunni con disabilità, pagamento rette per frequenza Centri Diurni socio-educativi-riabilitativi), l'integrazione trova l'espressione più significativa nell'area socio-sanitaria, sia in termini di valutazione multidimensionale delle problematiche espresse dai cittadini, sia in termini di implementazione di interventi volti a rispondere a bisogni complessi e alla conseguente attivazione di percorsi di cura e di assistenza. La programmazione regionale in materia di salute e benessere sociale, in coerenza con gli orientamenti della programmazione nazionale, indica chiaramente l'ambito specifico d'intervento nel quale sviluppare prioritariamente l'integrazione sociosanitaria: il welfare d'accesso e la valutazione multidimensionale. Ciò si traduce concretamente nell'implementazione di due strumenti operativi, la Porta Unica di Accesso (PUA) e l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), con la finalità di: - semplificare l'accesso al sistema dei servizi; - ricondurre ad unità il percorso di cura della persona; - migliorare l'appropriatezza della risposta assistenziale e garantire la continuità delle cure. L'unitarietà delle fasi di accesso e presa in carico della persona deve essere governata opportunamente in modo da ridurre il rischio di frammentazione e dispersione delle risposte ai bisogni assistenziali complessi. Pertanto l'integrazione realizza innanzitutto a livello istituzionale al fine di definire politiche comuni che stabiliscono indirizzi, priorità, strategie che le Amministrazioni (Comuni e ASL) intendono perseguire.

Relativamente alle **politiche sanitarie**, esempi di integrazione socio sanitaria perseguiti dall'Ambito di Poggiardo, sono rappresentati dalla continuità dei seguenti servizi:

1. Porta Unica di Accesso c/o il Distretto Socio Sanitario di Poggiardo;
2. Equipe multidisciplinare integrata per la prevenzione e il contrasto alla violenza su donne e minori;
3. Servizio Integrato Affidamento e Adozione;



4. Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;

Per quanto riguarda le **politiche attive del lavoro**, si mette in evidenza la continua sinergia tra i servizi del Consorzio, il Centro per l'Impiego di Poggiardo e i soggetti pubblici e privati che hanno consentito e consentono tutt'ora di avviare percorsi regionali e nazionali di inclusione attiva e sostegno al reddito.

Attraverso l'attuazione di **politiche legate all'istruzione** è stato garantito, anche per l'anno di riferimento, il servizio di integrazione scolastica prevedendo assistenza specialistica ad alunni diversamente abili degli istituti comprensivi del territorio.

Una importante novità per l'ATS di Poggiardo è stata l'adesione al Programma P.I.P.P.I. rientrante nella Missione 5 "Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -Investimento 1.1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)". La finalità del programma è quella di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

La partecipazione dell'Ambito in P.I.P.P.I. ha richiesto una stretta collaborazione con la Scuola definita con la siglatura di un Protocollo di Intesa.



### **3. Mappe del capitale sociale**

#### 3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale- Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

Nel 2022 si è registrata una ripresa delle attività e l'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo ha avuto anche modo di programmare il nuovo Piano sociale di Zona triennale 2022/2024 coinvolgendo nella fase di coprogettazione cooperative sociali, parrocchie, scuole, ASL ed associazioni dell'Ambito che hanno contribuito con idee e proposte progettuali nelle diverse macroaree tematiche "anziani e disabili", "contrasto alla povertà - inclusione sociale", "minori e famiglie, violenza e maltrattamento". Tale momento rappresenta un esempio di cittadinanza attiva ed è l'occasione per coinvolgere gli attori sociali nel processo del consolidamento di un sistema di servizi sociali e sociosanitari proteso al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere, alla presa in carico delle persone con fragilità e all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati. In occasione della riprogrammazione del V Piano Sociale di Zona 2022-2024 sono stati rinnovati i rappresentanti di cooperative sociali, associazioni di volontariato e associazioni del Terzo Settore in seno alla Cabina di Regia, istituita per garantire la partecipazione di tutti gli attori sociali attraverso il monitoraggio e la valutazione delle fasi attuative del Piano Sociale di Zona. Per quanto riguarda le collaborazioni, le iniziative che prevedono la compartecipazione del Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare e le partnership con associazioni, cooperative, enti di formazione sono state le seguenti:

-partnership per il progetto "**Parco Comune dei Frutti Minori**" presentato dall'associazione di volontariato "Casa delle Agricolture" per partecipare all'Avviso pubblico della Regione Puglia denominato "PugliaCapitaleSociale 3.0" per i programmi locali di azioni di interesse generale a valere sui fondi ministeriali ex artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/17, per gli Accordi di Programma 2019-2020-2021, e dei fondi aggiuntivi derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e del Decreto ministeriale 156/2020. Il nome contiene parole chiave del ragionamento e del processo portati avanti in questi anni da Casa delle Agricolture che, assieme ad una vasta rete sociale e istituzionale, sta sperimentando un modello agricolo completamente differente da quello in atto che ha portato all'abbandono e all'avvelenamento



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



progressivo e allo sfruttamento della manodopera soprattutto straniera, oltre che ad una continua emigrazione di giovani in cerca di lavoro e a una maggiore fragilità del contesto sociale;

- partnership per progetto **PRELIMINARI DI QUARTIERE** – percorso di progettazione partecipata per la redazione del Documento programmatico di Rigenerazione Urbana presentato dal Comune di Poggiardo nell’ambito dell’Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia;
- concessione partnership a diversi enti nell’ambito dell’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell’ambito del PNRRR – Missione 5 – componente 3 – investimento 3;
- concessione partnership per corso di qualifica triennale di operatore della ristorazione proposta da **EFAL SALENTO**;
- concessione partnership per l’Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per il progetto di dottorato rafforzamento delle PA;
- adesione a processo partecipativo con Comune di Poggiardo e associazione GAIA per l’Avviso Pubblico **“Puglia partecipa”** di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del programma annuale della partecipazione della Regione Puglia;
- adesione all’Avviso 1/2022 – PNRR missione 5 – investimento 1.3 – Linea di sub investimento 1.3.1 – Povertà estrema – **Housing first** con capofila l’Ambito di Maglie;
- promozione dei percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni nell’ambito del Piano regionale delle Politiche familiari;
- concessione patrocinio al Comune di Minervino di Lecce per manifestazione di interesse al progetto **“Borgo Specchia – Borgo di Puglia”** candidato come progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio abbandono e abbandonati;
- concessione patrocinio all’associazione AUSER per l’organizzazione di attività per la tutela degli anziani e dei ragazzi contro la manipolazione psicologica, cyber bullismo, pedofilia, dipendenze, truffe;



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



-rinnovo convenzione dall'01/07/2022 fino al 31/12/2023 con associazione di volontariato "protezione Civile Marittima" per servizio di trasporto a chiamata per anziani e disabili privi di rete parentale da effettuarsi presso le strutture pubbliche e private nella Provincia di Lecce e servizio di trasporto con assistenza ai beneficiari del progetto Home Care Premium 2022 promosso dall'INPS

-proroga della convenzione per la frequenza del centro sperimentale per attività a ciclo diurno socio educative e riabilitative per utenti disabili presso il Comune di San Cassiano.



#### **4. La costruzione della *governance* del Piano Sociale di Zona**

##### 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di *governance* del territorio

La gestione associata costituisce la forma idonea a garantire efficacia ed efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei Comuni in quanto può favorire il raggiungimento di questi obiettivi:

- superare la frammentazione dei servizi e degli interventi sul territorio;
- garantire la copertura su tutto il territorio di riferimento;
- razionalizzare l'offerta rispetto alla domanda espressa;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione.

L'associazionismo gestionale consente di garantire una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli ad elevata complessità, come quelli sociali e socio-sanitari, che richiedono un apporto multidisciplinare e competenze specialistiche, introducendo elementi di risparmio e di crescita della professionalità degli operatori, raggiungibili solo attraverso una dimensione economica e territoriale molto ampia. Questo ha richiesto una valutazione di carattere "politico", in merito alle forme di gestione associata tra i 15 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Poggiardo. La costituzione del Consorzio Ambito-Zona di Poggiardo risponde in pieno alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in un settore, come quello sociale, particolarmente delicato e centrale per il benessere della collettività. La costituzione del Consorzio porta con sé una visione del welfare locale in cui: a) tutti i cittadini devono poter accedere alle medesime prestazioni, contribuendo in diversa misura al loro costo; b) i servizi devono rispondere anche a richieste "di nicchia" specializzandosi e articolandosi secondo i bisogni emergenti; c) deve essere perseguito un progressivo consolidamento dimensionale della struttura organizzativa e dell'offerta, con l'obiettivo di creare sinergie e risparmi grazie alle economie di scala.

La scelta della gestione associata tramite la costituzione dell'Ente Consortile pone gli Enti locali nelle migliori condizioni per:

- ☑☑ integrare e armonizzare le proprie politiche di welfare a livello locale;
- ☑☑ progettare in una logica sovra comunale;
- ☑☑ migliorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



☒☒ acquisire ulteriori finanziamenti;

☒☒ condividere le competenze presenti nei singoli Comuni;

☒☒ assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei Comuni più piccoli.

Una condizione necessaria, affinché le decisioni politiche e programmatiche rispondano a criteri di efficienza, come si è potuto osservare nell'esperienza del Consorzio di Poggiardo, è che le deleghe, i ruoli e le competenze tra gli attori coinvolti (Comuni dell'Ambito, Ufficio di Piano) sono state funzionali, trasparenti, condivise nonché esplicitate nell'Atto Statutario.

Gli elementi organizzativo-gestionali che caratterizzano il governo del Piano di Zona, come già sperimentato in questo ambito, si strutturano su tre livelli:

- livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso l'Assemblea consortile e il Consiglio di Amministrazione;
- livello tecnico amministrativo di programmazione e gestione, attraverso l'Ufficio di Piano;
- livello di consultazione e collaborazione con il Terzo settore, attraverso la messa a regime dei tavoli di concertazione.

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona ed è punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

La gestione associata si configura come un sistema a responsabilità condivise che necessita dell'intervento coordinato dei diversi Attori Istituzionali e Sociali presenti sul territorio, per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini. Ogni Attore ha responsabilità precise con l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo e al corretto funzionamento del sistema locale di servizi sociali e socio-sanitari.

I Comuni sono gli Attori principali di questo sistema, a cui è affidata la titolarità della funzione amministrativa in materia di servizi sociali e il ruolo di regia e coordinamento secondo le indicazioni dei dispositivi regionali.

Nel perseguimento degli obiettivi di integrazione, tutti gli Attori sono chiamati a collaborare alla programmazione e all'organizzazione del sistema locale dei servizi, attraverso le azioni promosse dalla Regione finalizzate a rendere operativi gli strumenti e le procedure per favorire l'integrazione delle politiche di intervento nella logica dell'unitarietà dell'azione



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

amministrativa dei diversi Soggetti Istituzionali, sostenendo anche finanziariamente forme innovative di collaborazione.

Il sistema locale di servizi è inteso come struttura a responsabilità condivise, proprio perché vede la partecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio, al fine di esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini e, a tal proposito, il Consorzio di Poggiardo si configura come modello organizzativo efficace a porre in essere una gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari.







## **5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie**

Il Piano sociale di zona 2022/2024 dell'Ambito di Poggiardo è stato approvato definitivamente nella conferenza dei servizi del 06 novembre 2023 recependo le direttive del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022 da attuare nel periodo 2022-2024;

In questa relazione illustriamo la rendicontazione quindi della I annualità (2022); il budget a disposizione dell'Ambito di Poggiardo per i servizi d'ambito di cui alla scheda A della programmazione 2022/2024 ammonta ad € € 2.227.150,89, di cui € 938.215,72 di fondi propri di bilancio che i Comuni gestiscono autonomamente ed € 334.700,99 di risorse finanziarie che vengono trasferite direttamente all'ambito per un totale di € € 1.272.916,71 di risorse comunali.

Il Fondo Unico d'Ambito per l'anno 2022 è composto quindi, oltre che delle risorse erogate dalla Regione Puglia e rivenienti dalla suddivisione tra i diversi Ambiti delle risorse del FNPS per € 297.863,27, dal FGSA per € 150.691,72, dal FNA per € 144.794,48 e dalle quote di compartecipazione dei singoli Comuni in termini finanziari confermate per l'anno 2022 in € 334.700,96. Inoltre con il fondo povertà 20 sono state assegnate € 379.878,64 da utilizzare per interventi per contrastare la povertà. Anche per l'anno 2022 al fine di dare continuità soprattutto alle risorse destinate al servizio ADI a favore degli anziani non autosufficienti i Comuni dell'Ambito di Poggiardo, e di garantire lo stesso standard di servizi è stato deciso di confermare le risorse finanziarie apportate all'ambito fino ad € 334.700,96 stabilite nel 2017. Inoltre come ogni anno i Comuni contribuiscono al budget totale dell'Ambito anche in interventi, sempre annoverati tra gli obiettivi di servizio stabiliti dal Piano regionale, realizzati con fondi propri di che non transitano nel bilancio del Consorzio. Tra questi vi è da annoverare l'incremento, oramai costante, delle spese per gli interventi indifferibili sui minori che quest'anno si attestano sul livello record di 290.658,18€ per i quali l'ATS ha previsto di compartecipare in misura eccezionale, vista l'entità dell'esborso finanziario a carico dei comuni con la somma di € 116.263,27€. È utile a questo punto evidenziare come l'Ambito di Poggiardo rimanga uno dei pochi Ambiti in Puglia che ha continuato a prevedere forme di



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



compartecipazione per quei Comuni che “subiscono” costi per interventi indifferibili a causa di ricovero di minori in struttura, prevedendo una quota pari al 40% del costo sostenuto dal singolo Comune, con un massimo di € 150.000,00.

C'è da evidenziare che alcuni comuni hanno da quest'anno potuto attingere dal Fondo di Solidarietà comunale e al Fondo all'uopo stabilito con Decreto del Governo per i Comuni al con popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti.

In questo modo il rapporto risorse comunali/risorse FNPS+FNA+FGSA, in termini finanziari, raggiunge più del 100%.

Il consorzio incrementando la quota di compartecipazione rafforza lo spirito di solidarietà tra Enti locali che è uno degli obiettivi che i Sindaci del 2006 si sono prefissati di perseguire con la sua costituzione.

Da un'analisi generale della rendicontazione allegata alla relazione sociale si evince che alla fine del 2022 risultano impegnate il 100,00% delle risorse programmate, con un'alta percentuale di liquidazione; inoltre nel 2022 sono stati finanziati il servizio sezioni primavera che ha coinvolto 5 sezione nei comuni di Diso, Poggiardo, Nociglia S. Cesarea T. e Uggiano L. C. con l'utilizzo delle risorse aggiuntive pari ad € 226.628,04 a cui il Consorzio ha potuto accedere grazie ai fondi PAC fase 2.

Per la verifica delle somme impegnate e liquidate per i singoli servizi si rimanda alla scheda di rendicontazione allegata.